

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-17 e settore scientifico disciplinare GIUR-17/A - Filosofia del Diritto (Rif. 2600)

Verbale n. 3 – Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata con Decreto n. 1288/2026 del 28/04/2026 e così costituita:

- Prof. Daniele Cananzi
- Prof.ssa Valeria Giordano
- Prof. Francesco Mancuso

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 3 giugno 2026 alle ore 15.00 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione del/la candidato/a;
- b) la seconda volta in data 3 luglio 2026 alle ore 9.00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati

Prima seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Francesco Mancuso e le funzioni di Segretario al Prof. Daniele Cananzi.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, non essendo pervenuta alcuna istanza di riconsulazione nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura valutativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professori di seconda fascia e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del gruppo scientifico-disciplinare e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;

ha predeterminato i criteri di massima di valutazione dei candidati, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seconda seduta

In apertura della seconda seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con i candidati;



- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e i candidati ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constata che sono trascorsi sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata dei criteri per la valutazione dei candidati, senza che sia stata elevata alcuna istanza di ricasazione dei suddetti criteri e che è, quindi, nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma.

La commissione rileva che sono pervenute n. 2 domande e che non risultano pervenute rinunce alla partecipazione alla procedura comparativa in epigrafe.

La commissione, quindi, seguendo l'ordine alfabetico, procede alla disamina della documentazione presentata telematicamente dai candidati ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario, impegnandosi a trattare la suddetta documentazione esclusivamente nell'ambito della procedura di cui in epigrafe.

Come prima operazione la commissione accerta che nessun candidato ha presentato un numero di pubblicazioni superiori al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 15 pubblicazioni.

La commissione, quindi, passa alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni di ciascun candidato e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, formula un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nelle schede di valutazione da 1) a 2) di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La commissione, preso atto che, in ossequio all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, nessuno dei candidati iscritti alla procedura è tenuto allo svolgimento della prova di idoneità didattica e che, nel bando di indizione della procedura, non è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche, passa a riesaminare i giudizi collegiali espressi e, dopo attenta e approfondita discussione, nell'ambito della quale compara tra loro i candidati, all'esito della procedura individua all'unanimità dei componenti il Prof. Stéphane Claude Remi Bauzon quale **candidato maggiormente qualificato** a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

dalla valutazione effettuata entrambi i candidati si presentano idonei a coprire la posizione di ruolo di professore di prima fascia nel SSD GIUR-17/A.

Nella valutazione comparativa il prof. Bauzon emerge con giudizio unanime della commissione come pienamente adeguato al ruolo. Difatti, dall'analisi dei titoli e del curriculum, il candidato Bauzon spicca per originalità, varietà, continuità e perfetta congruenza dei temi trattati con il Settore scientifico-disciplinare della procedura in oggetto. La produzione scientifica è continuativa, variegata, pubblicata in sedi più che adeguate e completamente congruente con i temi specifici della Filosofia del diritto. Le attività didattiche e di servizio, vaste, continuative e degne di lode, completano il profilo di un candidato che mostra maturità intellettuale, respiro internazionale e grande dedizione alla missione accademica.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori ed ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i consequenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati letti, redatti, sottoscritti e siglati su ogni pagina dal Prof. Francesco Mancuso, sono integrati dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con i relativi contenuti della Prof.ssa Valeria Giordano e del Prof. Daniele Cananzi, di cui agli allegati C) e D), che costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferiscono.

Data 3/07/2026



LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Francesco Mancuso *Presidente*

Prof.ssa Valeria Giordano *Componente*

Prof. Daniele Cananzi *Segretario*

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Prof. Francesco Mancuso, written over the text of the commission members.

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-17 e settore scientifico disciplinare GIUR-17/A - Filosofia del Diritto (Rif. 2600)

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, coerentemente a quanto riportato nel decreto rettorale di indizione della procedura valutativa, determina i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Titoli e pubblicazioni	
A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:	<i>I) l'attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i> <i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere;</i> <i>III) il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</i> <i>IV) la partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero e loro coordinamento;</i> <i>V) l'organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;</i> <i>VI) la responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;</i> <i>VII) la direzione di e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati;</i> <i>VIII) la responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari.</i>
B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:	<i>I) chiara indicazione nel testo dei numeri di pagina del/dei contributo/i riferibili esplicitamente ed esclusivamente all'autore</i>
C) per quanto riguarda la produzione scientifica del/la candidato/a, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione	<i>I) l'originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i> <i>II) la congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore-scientifico disciplinare di cui alla procedura;</i>

	<i>III) la rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</i> <i>IV) la continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura.</i>
Prova di idoneità didattica	
<i>a) padronanza dell'argomento;</i>	
<i>b) capacità di inquadramento sistematico e storico-concettuale;</i>	
<i>c) ampiezza e qualità delle argomentazioni</i>	
<i>d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione</i>	

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Data 3/7/2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Francesco Mancuso *Presidente*

Prof.ssa Valeria Giordano *componente*

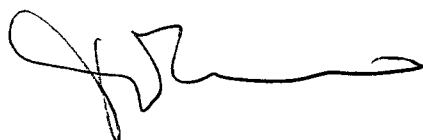
Prof. Daniele Cananzi *Segretario*



Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-17 e settore scientifico disciplinare GIUR-17/A - Filosofia del Diritto (Rif. 2600)

Valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche

Scheda n. 1 – Stéphane Claude Remi Bauzon	
Titoli e curriculum	
<i>I) l'attività di direzione, coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i>	Il candidato è stato membro di 10 progetti di ricerca (PRIN, europei, di Ateneo).
<i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere;</i>	Nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare della presente procedura il candidato ha impartito un elevato numero di corsi in lauree magistrali (9), in Master di secondo livello (8), in lauree triennali (3). Il candidato ha altresì impartito corsi, in Settori Scientifico-disciplinari diversi da quelli oggetto della presente procedura, in lauree triennali (1) e in master (3).
<i>III) il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</i>	Il candidato dichiara il coordinamento di un corso di laurea magistrale e di un insegnamento all'interno di un Master.
<i>IV) la partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero e loro coordinamento;</i>	Il candidato dichiara la partecipazione ai collegi di dottorato di ricerca in Storia e teoria del diritto (2007-2012, Università Roma 2) e Diritto pubblico (2022-data di presentazione della domanda, Università Roma 2).
<i>V) l'organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;</i>	Il candidato dichiara l'organizzazione di numero 7 convegni scientifici in Italia e all'estero; il candidato dichiara altresì la partecipazione a più di 50 convegni in Italia e all'estero.
<i>VI) la responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;</i>	Il candidato dichiara l'affidamento di n. 3 responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private (Comitato Nazionale per la Bioetica; Governo Italiano per UNESCO, Forum europeo Comitati nazionali Bioetica – UE)
<i>VII) la direzione di e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati;</i>	Il candidato dichiara la partecipazione al comitato scientifico di n. 7 riviste, al comitato direttivo di una rivista e al comitato redazione di una rivista.



<i>VIII) la responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari.</i>	Dall'analisi del cv risultano la partecipazione a diversi progetti di ricerca nazionali/internazionali sulla base di bandi competitivi.
<u>Giudizio collegiale</u>	
Il candidato vanta un percorso, degno di nota, di partecipazione ad attività di ricerca, nazionali e internazionali, di coordinamento di attività didattiche, tra cui un corso di laurea magistrale, di partecipazioni a collegi di dottorati di ricerca, di responsabilità di studi e ricerche, di partecipazione a comitati di riviste, di responsabilità scientifica di progetti ammessi a finanziamento. L'attività didattica svolta nell'ambito del settore scientifico disciplinare della presente procedura è particolarmente intensa.	
*** **	
Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	Il candidato ha presentato n. 15 pubblicazioni
Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Il candidato non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Il candidato non presenta lavori in collaborazione con terzi.
Ambito delle pubblicazioni	Nella pubblicazione n. 1, monografia, il candidato ha affrontato in chiave filosofico-giuridica i rapporti tra natura umana, biotecnologie e vulnerabilità; nella pubblicazione n. 2, monografia, il candidato ha affrontato, attraverso il concetto di 'persona', problematiche biogiuridiche centrali come inizio e fine vita, la clonazione, i diritti umani; nella pubblicazione n. 3, monografia, il candidato ha elaborato un ampio studio organico dedicato al pensiero del grande giurista francese Michel Villey, esponente di spicco della riflessione giusnaturalistica contemporanea; nella pubblicazione n. 4, saggio in rivista di fascia A area 12, il candidato ha elaborato una originale connessione storico-concettuale tra l'idea di 'giustizia' e la nozione di 'prudenza'; nella pubblicazione n. 5, saggio in rivista di fascia A area 12, il candidato ha analizzato il tema del sentimento del giusto, dal Protagora all'Antigone; nella pubblicazione n. 6, saggio in rivista di fascia A area 12, il candidato analizza le questioni della giustizia predittiva e del controllo della cosiddetta Intelligenza artificiale; nella pubblicazione n. 7, saggio in rivista di fascia A area 12, il candidato ha affrontato il concetto di equità nel pensiero aristotelico, nelle sue connessioni con la nozione di bene comune e quella di giustizia; nella pubblicazione n. 8,



	saggio in rivista di fascia A area 12, il candidato esplora il concetto di 'laicità' nel peculiare contesto francese, tra simboli repubblicani e convivenza delle religioni; nella pubblicazione n. 9, saggio in rivista di fascia A area 12, il candidato sviluppa la nozione di 'diritto all'ecologia umana'; nella pubblicazione n. 10, saggio in rivista scientifica, il candidato analizza il pensiero bioetico di Francesco d'Agostino, con particolare riferimento alla nozione di 'male'; nella pubblicazione n. 11, saggio in rivista scientifica, il candidato analizza la delicata questione della non-patrimonialità/indisponibilità del corpo umano; nella pubblicazione n. 12, saggio in rivista scientifica, il candidato esplora la questione del rapporto tra filosofia e definizione medica della morte umana; nella pubblicazione n. 13, saggio in volume collettaneo, il candidato affronta la questione sessuale, con particolare attenzione dedicata alla differenza femminile e alla distinzione tra sesso e genere; nella pubblicazione n. 14, saggio in volume collettaneo, il candidato analizza il tema della vecchiaia, da Aristotele a Martha Nussbaum; nella pubblicazione n. 15, saggio in volume collettaneo, il candidato esplora il rapporto tra Stato-nazione e religioni, nella prospettiva della secolarizzazione.
--	--

Giudizio collegiale

Il profilo che emerge dall'analisi del cv del candidato restituisce la figura di uno studioso pienamente titolato per ciò che riguarda l'attività didattica, particolarmente intensa. Le pubblicazioni del candidato sono caratterizzate da un elevato grado di originalità e innovatività, unite a solido rigore metodologico dell'analisi e varietà di interessi di ricerca. L'attività di ricerca risulta pienamente congruente con le discipline comprese nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico-disciplinare di riferimento nell'affrontare problematiche varie e centrali (questioni bioetiche e biogiuridiche, di genere, di giustizia, il concetto di 'persona', la giustizia predittiva, le implicazioni del rapporto morale-diritto nell'ambito della teoria giusnaturalistica, etc.). Ottima è la rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni (spesso apparse su riviste di fascia A) e loro diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento. Ottima è la continuità temporale della produzione scientifica, che copre un arco temporale significativo e dà mostra di adeguarsi alle conoscenze e ai dibattiti più recenti nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Complessivamente, il profilo scientifico del candidato risulta del tutto coerente con il settore scientifico di riferimento e di valore pienamente riconosciuto. Degna di nota è l'esperienza in progetti di ricerca nazionali e internazionali.

La qualità, la continuità, la rilevanza delle pubblicazioni, l'esperienza maturata e l'impegno profuso nell'attività didattica anche internazionale consentono di valutare come ottimi i titoli e le pubblicazioni del candidato prof. Bauzon.

*** **

Scheda n. 2 – *Claudio Corradetti*



Titoli e curriculum	
<i>I) l'attività di direzione, coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i>	Il candidato è stato coordinatore di cinque progetti di ricerca (di Ateneo, europei e di università estere) e membro di due progetti di ricerca (di università estere)
<i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere;</i>	Nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare della presente procedura il candidato ha impartito un buon numero di corsi in lauree triennali (7), in lauree magistrali (1), in master di secondo livello (2), di dottorato (1). Il candidato ha altresì impartito corsi, in Settori Scientifico-disciplinari diversi da quelli oggetto della presente procedura, in lauree magistrali (3) e triennali (4).
<i>III) il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</i>	Il candidato dichiara il vicecoordinamento di un corso di laurea triennale
<i>IV) la partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero e loro coordinamento;</i>	Il candidato dichiara la partecipazione ai collegi di dottorato di ricerca in Storia e scienze filosofico-sociali (2011-2018, Università Roma 2) e Filosofia (2025-data di presentazione della domanda, Università Roma 2).
<i>V) l'organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;</i>	Il candidato dichiara l'organizzazione di numero 10 convegni scientifici in Italia e all'estero; il candidato dichiara altresì la partecipazione a più di 30 convegni in Italia e all'estero.
<i>VI) la responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;</i>	Il candidato dichiara l'affidamento di n. 7 responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private (UE, Università Roma 2, Istituto Europeo, Law School Istanbul, McGill University, Nordem Oslo, Stanford University)
<i>VII) la direzione di e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati;</i>	Il candidato dichiara la co-direzione di una rivista e la partecipazione al comitato scientifico di una collana editoriale.
<i>VIII) la responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari.</i>	Dall'analisi del cv risultano la responsabilità/partecipazione a diversi progetti di ricerca nazionali/internazionali sulla base di bandi competitivi
<u>Giudizio collegiale</u>	
Il candidato vanta un apprezzabile percorso di partecipazione ad attività di ricerca, nazionali e internazionali, di coordinamento di attività didattiche, tra cui la vicepresidenza di un corso di laurea triennale, di partecipazioni a collegi di dottorati di ricerca, di responsabilità di studi e ricerche, di partecipazione a comitati di riviste e editoriali, di responsabilità scientifica di progetti ammessi a	



finanziamento. L'attività didattica svolta nell'ambito del settore scientifico disciplinare della presente procedura è intensa.

*** **

Publicazioni scientifiche

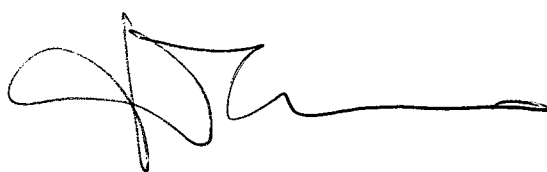
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	Il candidato ha presentato n. 15 pubblicazioni
Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Il candidato non presenta lavori in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Il candidato presenta una pubblicazione, la n. 13, in collaborazione con terzi. La commissione, tenuto conto di quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo del candidato risulta enucleabile sulla base del seguente criterio: chiara indicazione nel testo dei numeri di pagina del contributo riferibili esplicitamente ed esclusivamente all'autore.
Ambito delle pubblicazioni	Nella pubblicazione n. 1, monografia, il candidato ha analizzato la questione del rapporto tra la Scuola di Francoforte e il fascismo e il nazismo; nella pubblicazione n. 2, monografia, il candidato confronta la questione del relativismo filosofico e del cognitivismo dei valori con il tema dei diritti umani; nella pubblicazione n. 3, saggio in volume collettaneo, il candidato esplora la questione del 'progresso' morale nella più ampia prospettiva del cosmopolitismo kantiano; nella pubblicazione n. 4, saggio in rivista di fascia A area 12, il candidato analizza la questione del Green Deal e della connessione tra ecologia e differenti visioni del capitalismo; nella pubblicazione n. 5, saggio in rivista di fascia A area 12, il candidato elabora un quadro dei rapporti tra Jus cogens e altre tipologie di norme del diritto internazionale; nella pubblicazione n. 6, saggio in volume collettaneo, il candidato analizza la questione dell'identità politica con particolare riferimento alla situazione altoatesina, nella quale si può osservare il tentativo di declinare le identità in forme inedite di integrazione civica; nella pubblicazione n. 7, saggio in rivista di fascia A area 12, il candidato recensisce criticamente un volume dedicato al rapporto tra cosmopolitismo e diritti umani, avanzando un'ipotesi di superamento della sovranità classica attraverso il principio di sussidiarietà; nella pubblicazione n. 8, saggio in rivista scientifica, il candidato rigetta l'ipotesi relativa alla latenza del razzismo all'interno del cosmopolitismo kantiano, il



	quale è correttamente giudicato estraneo a ogni forma di biologismo; nella pubblicazione n. 9, saggio in rivista scientifica, il candidato sviluppa un'analisi del rapporto tra conflitto e mutamento costituzionale in Machiavelli, facente perno sulla classica immagine del pendolo; nella pubblicazione n. 10, saggio in volume collettaneo, il candidato analizza il pensiero del giurista austriaco Joseph Marko, proponendo un interessante confronto col positivismo kelseniano; nella pubblicazione n. 11, saggio in rivista di fascia A area 12, il candidato rilegge la teoria del contratto sociale di Locke, inquadrandola attraverso gli sviluppi successivi della teoria politica; nella pubblicazione n. 12, saggio in rivista scientifica, il candidato tratta del classico tema del repubblicanesimo di Machiavelli; nella pubblicazione n. 13, saggio in rivista di fascia A area 12 (in collaborazione con altro autore), il candidato affronta la questione della differenza tra stato d'eccezione, stato d'assedio e stato d'emergenza all'indomani dell'evento pandemico (rigettando l'ipotesi di una sospensione dei diritti e criticando altresì la strategia dei DPCM); nella pubblicazione n. 14, saggio in rivista di fascia A area 12, il candidato analizza la questione del tribalismo nel pensiero del filosofo politico americano Allen Buchanan; nella pubblicazione n. 15, saggio in volume collettaneo, il candidato torna sulla questione del cosmopolitismo kantiano come idea regolativa.
--	---

Giudizio collegiale

Il profilo che emerge dall'analisi del cv del candidato restituisce la figura di uno studioso pienamente titolato per ciò che riguarda l'attività didattica, intensa, sebbene quest'ultima sia stata solo parzialmente erogata nell'ambito specifico del settore disciplinare della presente procedura. Le pubblicazioni del candidato sono caratterizzate da un buon grado di originalità e innovatività e da serio rigore metodologico dell'analisi. L'attività di ricerca risulta parzialmente congruente con le discipline comprese nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico-disciplinare di riferimento: meritevoli di attenzione a tal proposito sono i lavori n. 1-2-3-5-7-8-9-10-11-13-15 dove, pur in equilibrio con altri ambiti disciplinari, il candidato riesce a sviluppare riflessioni originali e ottimamente argomentate su temi di specifico interesse per la filosofia del diritto (dal cosmopolitismo kantiano allo Jus cogens ai diritti umani e loro statuto). Buona è la rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni, nazionale e internazionale, e loro diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento. Ottima è la continuità temporale della produzione scientifica, che copre un arco temporale significativo e si innesta in alcuni dei dibattiti nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Complessivamente, il profilo scientifico del candidato, pur degno di menzione e di valore riconosciuto, risulta solo parzialmente coerente con il settore scientifico di riferimento. La qualità, la continuità, la rilevanza della maggior parte delle pubblicazioni, l'esperienza maturata e l'impegno profuso nell'attività didattica anche internazionale consentono di valutare come molto buoni i titoli e le pubblicazioni del candidato prof. Corradetti.



Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Francesco Mancuso *Presidente*

Prof.ssa Valeria Giordano *Componente*

Prof. Daniele Cananzi *Segretario*

A handwritten signature in black ink, likely belonging to Prof. Francesco Mancuso, written over the text of the commission members.